

Rispetto del divieto di fumo nei luoghi di lavoro privati in Emilia-Romagna

Mara Bernardini¹, Franco Roscelli²

¹Progetto Tabagismo Regione Emilia-Romagna - Azienda USL di Modena, m.bernardini@ausl.mo.it

²Progetto Tabagismo Regione Emilia-Romagna - Azienda USL di Parma, froscelli@ausl.pr.it

Introduzione

Il "Programma di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali a sostegno della legge 3/2003" nasce nel 2005 nell'ambito della "Strategia nazionale per la prevenzione dei danni del fumo" sostenuta dal CCM.

Tra gli obiettivi del progetto figurava il [monitoraggio sul rispetto del divieto di fumo nei luoghi di lavoro](#), mediante una ricerca sul campo. Hanno partecipato al monitoraggio nazionale, coordinato dal Veneto, 9 Regioni e la Provincia di Bolzano, per un totale di 863 aziende private e 3.828 locali visitati



Regioni partecipanti al monitoraggio

Metodi

Vengono presentati i dati relativi alla Regione Emilia-Romagna. Lo studio è stato condotto:

- presso tutte le 11 Aziende USL della Regione
- nel periodo gennaio - aprile 2007
- da parte degli operatori dei Servizi Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
- nel corso della programmata attività di vigilanza

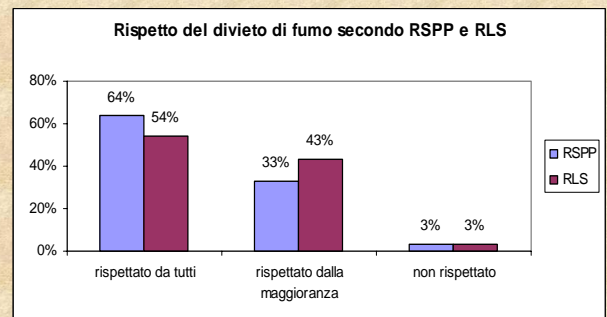
È stata predisposta una [scheda](#) dove sono state raccolte informazioni sulla presenza di:

- cartelli di divieto
- zone riservate ai fumatori
- posacenere
- mozziconi a terra
- odore di fumo
- persone intente a fumare.

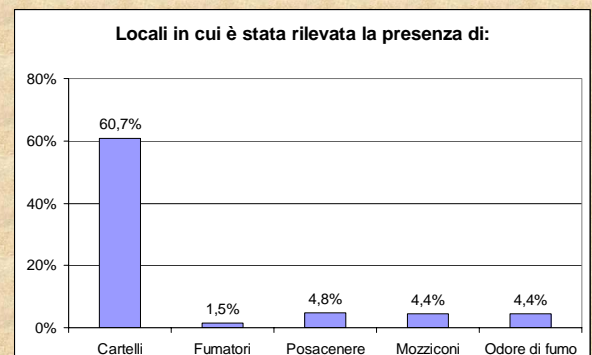
Sono anche stati intervistati i responsabili della sicurezza aziendale (RSPP) e i rappresentanti dei lavoratori (RLS) sul rispetto della normativa da parte dei dipendenti e sulla politica aziendale nei confronti del fumo.

Risultati

L'indagine ha interessato 112 aziende, per un totale di 540 locali di lavoro. La maggior parte di ditte (68%) sono di dimensioni medio-piccole con un numero di dipendenti inferiore a 50. Le aziende appartengono prevalentemente al settore delle attività manifatturiere (73%). Le risposte fornite indicano che il divieto di fumo viene rispettato da tutti i dipendenti o dalla maggioranza nel 97% delle aziende.



I [dati osservazionali](#) mostrano percentuali basse rispetto alla presenza di persone che fumano, posacenere, mozziconi per terra e odore di fumo. Questi indicatori di mancato rispetto del divieto sono leggermente più frequenti nei reparti di produzione e negli spogliatoi.



Conclusioni

L'indagine mostra una buona applicazione della normativa sul divieto di fumo nei luoghi di lavoro privati dell'Emilia-Romagna, con ridotta esposizione a fumo passivo. Sono identificabili aree di miglioramento anche riguardo alle politiche aziendali sul fumo.